



COMUNE DI PREDAPPIO

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **10** Data: **14/03/2014**

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI COMPRESIVO DEI CONTRATTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA E PER L'ESECUZIONE DI FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA. MODIFICA.

Il giorno **14 Marzo 2014**, alle ore **20.30**, nella apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il consiglio comunale.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
PROF. GIORGIO FRASSINETI	S	VETRICINI LIVIO	S
BILLI FRANCESCO	S	VETRICINI GEOM. MATTIA	N
CIMATTI LORETTA	S	ZUCCHIATTI MARIE LINE	S
COROMANO MANUELE	N	CANALI ROBERTO	S
FUCCI ELISA	S	FERRINI ANGELA	N
LEONESSI FAUSTO	S	ROLLI PIER FRANCO	S
SPAGNOLI CARLO	S	TURCI GASTONE	S
VALLICELLI ANNA MARIA	N	VALLICELLI GIANCARLO	S
VENTURI CHIARA	S		

Presenti n. 13

Assenti n. 4

Partecipa il segretario comunale **DOTT.SSA SILVIA SANTATO**.

Vengono nominati scrutatori i signori: VENTURI CHIARA, FUCCI ELISA, CANALI ROBERTO.
Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il SINDACO **PROF. GIORGIO FRASSINETI**, assume la presidenza della seduta che è pubblica e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

Si dà atto che prima della discussione del punto 7 all'o.d.g., rientra il Cons. Fucci Elisa. I Consiglieri presenti sono pertanto n. 13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub lettera "A";

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che la proposta di delibera in oggetto è stata sottoposta all'esame della I^a Commissione Consiliare che in data 13 marzo 2014 ha espresso il seguente parere:

- Cons. Zucchiatti parere favorevole
- Cons. Vallicelli G. astenuto

Dato atto che ai sensi del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, art. 97, comma 4, lett. A), si fa riferimento al resoconto verbale che è stato riportato a parte dalla ditta appaltatrice del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub lettera "B";

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. 12
- consiglieri favorevoli n. 8
- consiglieri contrari n. 4 (Cons. Canali R., Rolli P.F., Turci G., Vallicelli G.)
- consiglieri astenuti n. 1 (Cons. Leonessi F.)

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione allegata.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con successiva votazione espressa per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. 12
- consiglieri favorevoli n. 8
- consiglieri contrari n. 4 (Cons. Canali R., Rolli P.F., Turci G., Vallicelli G.)
- consiglieri astenuti n. 1 (Cons. Leonessi F.)

- DELIBERA

di dichiarare la suesposta deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA-SETTORE SEGRETERIA

Premesso che il Comune di Predappio è attualmente dotato di un regolamento per la disciplina dei contratti comprensivo dei regolamenti per l' esecuzione dei lavori, forniture e servizi in economia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 20.12.2004, esecutiva;

Considerato che:

- in data 01/07/2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

- ai suddetti regolamenti comunali per l' esecuzione dei lavori, forniture e servizi in economia sono stati apportati alcuni aggiornamenti con delibere consiliari n. 44 del 25/06/2007 e n. 95 del 24/12/2009;

- è emersa l' esigenza di apportare nuove modifiche ai regolamenti di cui sopra, in modo da recepire alcune novità introdotte dal Codice che possono meglio garantire il perseguimento degli obiettivi e delle esigenze del Comune;

Tenuto conto che:

- che l' Amministrazione ha il compito di fornirsi degli strumenti più opportuni per assicurare l' attuazione del principio di buon andamento, efficienza ed economicità e per consentire la corretta gestione delle attività e delle funzioni istituzionali;
- occorre garantire ai diversi centri di spesa procedure di acquisto semplificate, che, in un quadro di legittimità, garantiscano il normale funzionamento dell' Ente;

Rilevato infatti che:

- il Codice dei Contratti ha elevato a 40.000,00 euro il limite per il ricorso all' affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento per forniture e servizi affidabili in economia;
- l' art. 52 del Codice stesso nell' ambito degli "appalti riservati" ha fatte salve le norme vigenti sulle cooperative sociali;
- l' art. 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, in particolare, prevede che la prestazione di servizi diversi da quelli socio assistenziali ed educativi di importo inferiore alla soglia comunitaria può essere affidata a cooperative sociali, finalizzate all' inserimento lavorativo di persone svantaggiate, iscritte in apposito albo previsto dalla legge, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti sotto soglia;

Atteso altresì che:

- la promozione e l' integrazione sociale costituisce l' attuazione di quanto stabilito dall' art. 45 della Costituzione, secondo cui la Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata e ne promuove e favorisce l' incremento con i mezzi più idonei;
- gli affidamenti in deroga alle cooperative sociali di tipo B si collocano anche all' interno del Codice in un contesto volto a garantire l' integrazione di aspetti sociali nella contrattualistica pubblica;

Per gli scopi di cui sopra si ritiene opportuno e necessario adeguare:

- il vigente regolamento per la disciplina dei contratti in riferimento all'art. 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381;
- il vigente regolamento per l'esecuzione delle forniture e servizi in economia in riferimento a quanto dispone l'art. 125 per gli affidamenti diretti;

Ritenuto, pertanto:

- di consentire l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento per forniture o servizi, compresi gli incarichi connessi e non all'attività dei lavori pubblici (rientranti tra le prestazioni di servizi), inferiori a 40.000,00 Euro;
- di consentire l'affidamento diretto di forniture o servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria a cooperative sociali che prevedano l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

Richiamata a quest'ultimo riguardo la determinazione dell'AVCP (Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture) del 01/08/2012 n. 3 ad oggetto Linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge n. 381/1991;

Considerato, altresì, che per le motivazioni sopra esposte:

- si ritiene necessario elevare i limiti di importo previsti rispettivamente dall'art. 9 del regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia e dall'art. 13 del regolamento per l'esecuzione di forniture e servizi in economia con riferimento alla forma contrattuale da adottare per la stipulazione dei relativi contratti;
- per garantire maggiore omogeneità del quadro normativo regolamentare si reputa opportuno apportare alcuni aggiornamenti agli artt. 40 (Le spese contrattuali) e 41 (Raccolta contratti);

Ritenuto infine necessario per le motivazioni sopra indicate aggiornare gli importi fissati dall'art. 37 del regolamento dei contratti per la stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata dal Segretario Comunale;

Visto il nuovo testo dell'art. 57 del regolamento per la disciplina dei contratti, allegato sub lett. A;

Visto il nuovo testo degli artt. 40 e 41 del regolamento per la disciplina dei contratti, allegato sub lett. B;

Visto il nuovo testo dell'art. 37 del regolamento per la disciplina dei contratti, allegato sub lett. C;

Visto il nuovo testo dell'art. 9 del regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia quale risulta dall'allegato sub. lett. D;

Visto il testo aggiornato dell'art. 7 e dell'art. 13 del regolamento per l'esecuzione di forniture e servizi in economia quale risulta dall'allegato sub. lett. E;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

PROPONE

1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa:

- il nuovo testo dell'art. 57 del regolamento per la disciplina dei contratti, allegato sub lett. A;

- il nuovo testo degli artt. 40 e 41 del regolamento per la disciplina dei contratti, allegato sub lett. B;

- il nuovo testo dell'art. 37 del regolamento per la disciplina dei contratti, allegato sub lett. C;

- il nuovo testo dell'art. 9 del regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia quale risulta dall'allegato sub. lett. D.;

- il testo aggiornato dell'art. 7 e dell'art. 13 del regolamento per l'esecuzione di forniture e servizi in economia quale risulta dall'allegato sub. lett. E;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

PROPONE

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

UFFICIO PROPONENTE: SEGRE

PROPOSTA N. DEL

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI COMPRENSIVO DEI CONTRATTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA E PER L'ESECUZIONE DI FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA. MODIFICA.

▫ PARERI: EX ART. 49, comma 1, del T.U.E.L., approvato con d.lgs. 267/2000

▫ **IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**

▫ Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li 14/03/2014

▪
○

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Silvia Santato

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PROF. GIORGIO FRASSINETI

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA SILVIA SANTATO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal **29/04/2014;**

Predappio, Lì 29/04/2014

Il Funzionario Delegato
F.to DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Predappio, Lì 29/04/2014

Il Funzionario Delegato
DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione:

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Predappio, li 29/04/2014

Il Funzionario Delegato
DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI

Vecchio testo

Nuovo testo

<p style="text-align: center;">Art. 57</p> <p style="text-align: center;">Convenzioni con cooperative sociali - associazioni di volontariato - associazioni sportive</p>	<p style="text-align: center;">Art. 57</p> <p style="text-align: center;"><i>Convenzioni con cooperative sociali - associazioni di volontariato - associazioni sportive</i></p>
<p>1. L'amministrazione comunale può affidare mediante trattativa privata preceduta da gara ufficiosa, la prestazione di servizi diversi da quelli socio assistenziali ed educativi di importo inferiore alla soglia comunitaria a cooperative sociali, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, iscritte in apposito albo previsto dalla legge.</p> <p>2. L'amministrazione può, altresì, stipulare convenzioni per attività diverse da quelle socio-assistenziali o educative con associazioni iscritte in apposito albo regionale che dimostrino capacità operativa adeguata per la realizzazione di specifiche attività, nonché per la gestione o cogestione di progetti o programmi e che siano in grado di cooperare con il comune, attraverso il concorso attivo all'esercizio delle sue funzioni.</p> <p>3. Le convenzioni con le associazioni per le finalità previste dal presente articolo possono prevedere anche la concessione degli spazi necessari alla realizzazione delle attività di cui trattasi.</p> <p>4. L'amministrazione comunale può stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi in apposito registro</p>	<p>1. <i>Per importi inferiori alla soglia comunitaria, il Comune di Predappio procede alla stipula di convenzioni con cooperative sociali di tipo B) o loro consorzi, regolarmente iscritti agli albi regionali delle cooperative sociali o loro sezioni, impegnate in attività diverse (agricole, industriali, commerciali e di servizi – con esclusione dei servizi socio-sanitari e educativi), a condizione che tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate anche in deroga alla disciplina in materia di contratti sotto soglia.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>omissis</i></p>

regionale per la gestione di attività di interesse pubblico. Per la scelta dell'organizzazione l'amministrazione si attiene ai criteri fissati dalla normativa regionale.

5. Del programma delle attività e dei progetti per i quali si intende stipulare le convenzioni previste ai commi 2 e 4 deve essere data idonea pubblicità per garantire la massima partecipazione dei soggetti interessati.
6. Le convenzioni di cui trattasi devono essere stipulate nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione statale e regionale in materia.
7. Per la scelta del contraente, nei i casi previsti dai commi 2 e 4 del presente articolo, viene nominata, con determinazione del responsabile di area competente, apposita commissione composta fino a 5 membri, che esamina la documentazione contenuta nell'offerta.
8. Nei casi previsti dal comma precedente, l'aggiudicazione avviene con determinazione del responsabile di area competente.

Vecchio testo**Nuovo testo**

<p style="text-align: center;">Art. 40 Le spese contrattuali</p>	<p style="text-align: center;"><i>Art. 40</i> <i>Le spese contrattuali</i></p>
<p>1. Le spese contrattuali, salvo diversa disposizione legislativa, sono a carico della controparte; questa è tenuta a versare nelle casse dell'ente l'importo in denaro contante o assegno circolare relativo alle spese contrattuali, entro il termine comunicato dal servizio segreteria.</p> <p>2. Le spese contrattuali calcolate dal servizio segreteria, sono quelle relative ai bolli, alla scritturazione, ai diritti di segreteria, alla riproduzione di copie ed allegati, alla registrazione del contratto e suoi allegati ed alle eventuali volture catastali e trascrizioni, se necessarie.</p> <p>3. I diritti di segreteria sono applicati solo in caso di stipula del contratto il cui importo superi i 10.000,00 euro.</p>	<p>1. Le spese contrattuali, salvo diversa disposizione legislativa, sono a carico della controparte; questa è tenuta a versare nelle casse dell'ente l'importo in denaro contante o assegno circolare relativo alle spese contrattuali, entro il termine comunicato dal servizio segreteria.</p> <p>2. Le spese contrattuali calcolate dal servizio segreteria, sono quelle relative ai bolli, alla scritturazione, ai diritti di segreteria, alla riproduzione di copie ed allegati, alla registrazione del contratto e suoi allegati ed alle eventuali volture catastali e trascrizioni, se necessarie.</p> <p>3. I diritti di segreteria sono applicati solo in caso di stipula del contratto <i>nella forma dell'atto pubblico e/o della scrittura privata autenticata.</i></p>

<p style="text-align: center;">Art. 41 Raccolta contratti</p>	<p style="text-align: center;"><i>Art. 41</i> <i>Raccolta contratti</i></p>
<p>1. I contratti stipulati sotto forma di atto pubblico, scrittura privata autenticata e quelli conclusi con scrittura privata da sottoporre a registrazione presso l'agenzia delle entrate sono iscritti nel repertorio generale dell'ente.</p>	<p>1. I contratti stipulati sotto forma di atto pubblico, scrittura privata autenticata e quelli conclusi con scrittura privata da sottoporre a registrazione presso l'agenzia delle entrate sono iscritti nel repertorio generale dell'ente.</p> <p>2. <i>I contratti stipulati sotto forma di scrittura privata sono inseriti nel registro generale degli atti del Comune da registrare in caso d'uso.</i></p>

2. Nelle ipotesi di contratti perfezionati mediante sottoscrizione per accettazione del capitolato o del disciplinare, lettera ordinazione o lettera contratto, in quanto atti conclusi autonomamente da ciascuna area, gli stessi sono conservati e iscritti in un apposito elenco/raccolta tenuto da ogni responsabile.

3. Nell'elenco/raccolta dei contratti sono annotati:

- n° di raccolta e data del contratto
- denominazione, sede, c.f. o p.iva del contraente
- oggetto, tipologia e valore del contratto
- decorrenza e durata procedura di affidamento.

4. Per consentire la trasmissione all'anagrafe tributaria degli estremi dei contratti conclusi mediante scrittura privata e non registrati (DM 06/05/1994 e 18/03/1999), entro il **31 gennaio** di ogni anno i responsabili di area devono trasmettere all'ufficio contratti gli estremi dei contratti conclusi autonomamente per lavori, servizi, forniture e trasporti in appalto o in economia affidati nell'anno precedente e di importo lordo pari o superiore a 10.329,14 euro. Sarà cura dell'ufficio contratti curare l'inoltro dei dati all'anagrafe tributaria.

3. Nelle ipotesi di contratti perfezionati mediante sottoscrizione per accettazione del capitolato o del disciplinare, lettera ordinazione o lettera contratto, in quanto atti conclusi autonomamente da ciascuna area, gli stessi sono conservati e iscritti in un apposito elenco/raccolta tenuto da ogni responsabile.

Nell'elenco/raccolta dei contratti sono annotati:

- n° di raccolta e data del contratto
- denominazione, sede, c.f. o p.iva del contraente
- oggetto, tipologia e valore del contratto
- decorrenza e durata procedura di affidamento.

4. Per consentire la trasmissione all'anagrafe tributaria degli estremi dei contratti conclusi mediante scrittura privata e non registrati (DM 06/05/1994 e 18/03/1999), entro il **31 gennaio** di ogni anno i responsabili di area devono trasmettere all'ufficio contratti gli estremi dei contratti conclusi autonomamente per lavori, servizi, forniture e trasporti in appalto o in economia affidati nell'anno precedente e di importo lordo pari o superiore a 10.329,14 euro. Sarà cura dell'ufficio contratti curare l'inoltro dei dati all'anagrafe tributaria.

Vecchio testo

Nuovo testo

<p style="text-align: center;">Art. 37 Modalità di stipula</p>	<p style="text-align: center;">Art. 37 Modalità di stipula</p>
<p>1. La stipulazione del contratto ha luogo per atto pubblico nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) a seguito di asta pubblica; b) a seguito di licitazione privata e appalto concorso; c) quando la legge lo richieda in considerazione della particolare natura del contratto (es. trasferimento o costituzione di diritti reali a titolo oneroso o gratuito). E' altresì ammessa la stipulazione digitale quando si verificano le condizioni previste dalla normativa vigente; d) comunque per importi superiori a 40.000,00 euro; e) concessioni cimiteriali. <p>2. La stipulazione ha luogo a mezzo di scrittura privata autenticata in presenza di importo pari o superiore a 10.000,00 euro e per i contratti di durata superiore a 10 anni anche se di importo inferiore a 10.000,00 euro.</p> <p>3. Fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, in considerazione della modesta entità economica delle prestazioni che ne costituiscono l'oggetto, il contratto è perfezionato mediante sottoscrizione, per accettazione, a piè di pagina del capitolato o del disciplinare o con atto separato di obbligazione sottoscritto dall'offerente. Le correlate formalità sono assolte dal responsabile di area competente, il quale ne curerà altresì la conservazione. Qualora non sia stato</p>	<p>1. <i>La stipulazione del contratto ha luogo per atto pubblico nei seguenti casi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>a seguito di procedura aperta o ristretta ai sensi del D.Lgs. 163/2006;</i> - <i>quando la legge lo richieda in considerazione della particolare natura del contratto (es. trasferimento o costituzione di diritti reali a titolo oneroso o gratuito).</i> - <i>comunque per importi superiori a 60.000,00 euro.</i> <p>2. <i>La stipulazione ha luogo a mezzo di scrittura privata autenticata in presenza di importo pari o superiore a 40.000,00 euro.</i></p> <p>3. Fuori dall'ipotesi di cui ai precedenti commi, in considerazione della modesta entità economica delle prestazioni che ne costituiscono l'oggetto, il contratto è perfezionato <i>mediante scrittura privata</i>, sottoscrizione, per accettazione, a piè di pagina del capitolato o del disciplinare o con atto separato di obbligazione sottoscritto dall'offerente. Le correlate formalità sono assolte dal responsabile di area competente, il quale ne curerà altresì la conservazione. Qualora non sia stato predisposto uno specifico</p>

predisposto uno specifico capitolato o disciplinare, è necessaria apposita lettera di ordinazione o lettera contratto con la quale il competente responsabile di area dispone l'ordinazione di beni, servizi o lavori. L'atto di ordinazione deve contenere almeno i seguenti elementi:

- ❖ la descrizione dei beni, servizi o lavori oggetto dell'ordinazione;
- ❖ la quantità ed il prezzo degli stessi con l'indicazione dell'I.V.A.;
- ❖ la qualità e la modalità di esecuzione;
- ❖ gli estremi contabili (capitolo di spesa e indicazione dell'esercizio finanziario di competenza);
- ❖ la forma di pagamento;
- ❖ le penali per ritardata o incompleta esecuzione nonché l'eventuale richiamo all'obbligo dell'assuntore di uniformarsi alle vigenti norme di legge e regolamenti.

Dell'ordinazione ricevuta l'assuntore dà immediata accettazione per iscritto al responsabile di area interessato.

4. Per la conclusione di contratti d'opera professionale è necessaria la predisposizione di un documento contrattuale che descriva sinteticamente le reciproche obbligazioni.
5. Alla rogazione dei contratti da stipularsi in forma pubblica amministrativa, nonché all'autentica delle sottoscrizioni nelle scritture private, provvede il segretario comunale, fatta comunque salva la facoltà della controparte di richiedere espressamente che la funzione rogante sia assolta da un notaio, accollandosi integralmente le relative spese.
Per ragioni di urgenza o di opportunità il segretario comunale può, in ogni caso, demandare la rogazione ad un notaio.
Il segretario comunale può procedere all'autenticazione di atti unilaterali d'obbligo:
 - qualora siano richiesti dal comune di Predappio all'interno di un procedimento volto all'emanazione di un atto di sua

capitolato o disciplinare, è necessaria apposita lettera di ordinazione o lettera contratto con la quale il competente responsabile di area dispone l'ordinazione di beni, servizi o lavori. L'atto di ordinazione deve contenere almeno i seguenti elementi:

- ❖ la descrizione dei beni, servizi o lavori oggetto dell'ordinazione;
- ❖ la quantità ed il prezzo degli stessi con l'indicazione dell'I.V.A.;
- ❖ la qualità e la modalità di esecuzione;
- ❖ gli estremi contabili (capitolo di spesa e indicazione dell'esercizio finanziario di competenza);
- ❖ la forma di pagamento;
- ❖ le penali per ritardata o incompleta esecuzione nonché l'eventuale richiamo all'obbligo dell'assuntore di uniformarsi alle vigenti norme di legge e regolamenti.

Dell'ordinazione ricevuta l'assuntore dà immediata accettazione per iscritto al responsabile di area interessato.

4. Per la conclusione di contratti d'opera professionale è necessaria la predisposizione di un documento contrattuale che descriva sinteticamente le reciproche obbligazioni.
5. Alla rogazione dei contratti da stipularsi in forma pubblica amministrativa, nonché all'autentica delle sottoscrizioni nelle scritture private, provvede il segretario comunale, fatta comunque salva la facoltà della controparte di richiedere espressamente che la funzione rogante sia assolta da un notaio, accollandosi integralmente le relative spese.
Per ragioni di urgenza o di opportunità il segretario comunale può, in ogni caso, demandare la rogazione ad un notaio.
Il segretario comunale può procedere all'autenticazione di atti unilaterali d'obbligo:
 - qualora siano richiesti dal comune di Predappio all'interno di un procedimento volto all'emanazione di un atto di sua competenza;
 - qualora siano effettuati a favore del

competenza;

- qualora siano effettuati a favore del comune di Predappio.

6. In caso di vacanza, assenza o impedimento del segretario comunale provvede alla rogazione dei contratti e alle autentiche delle scritture private chi legalmente lo sostituisce.

comune di Predappio.

6. In caso di vacanza, assenza o impedimento del segretario comunale provvede alla rogazione dei contratti e alle autentiche delle scritture private chi legalmente lo sostituisce.

REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

ART. 9 - ATTO DI AFFIDAMENTO

La realizzazione dei lavori in economia mediante cottimo è disposta dal Responsabile dell'Area o Servizio competente con proprio atto a contrattare.

Dopo l'esperimento della procedura negoziata previa indagine di mercato di cui al precedente articolo, nonché dopo l'approvazione definitiva dell'affidamento, la regolarizzazione dell'esecuzione per cottimo avviene mediante stesura e sottoscrizione dell'"atto di cottimo", contenente gli elementi essenziali di cui al comma 3° art. 144 del DPR. 554/99.

Nei casi di affidamento diretto, avendo lo stesso carattere e natura fiduciaria, l'atto di cottimo può essere sostituito dalla sottoscrizione dell'offerta/preventivo e/o della conferma d'ordine.

In caso di **importi superiori a ~~20.000,00~~ 40.000,00 Euro**, IVA esclusa, si procede alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata dal Segretario Comunale, secondo le modalità previste dall'art. 37 del regolamento dei contratti. In queste ipotesi sono poste a carico del contraente tutte le spese contrattuali, compresi i diritti di segreteria.

Per i contratti di importo non superiore a ~~20.000,00~~ 40.000,00 Euro, dato il loro contenuto valore economico, si può prescindere dalla richiesta della cauzione provvisoria, da quella della cauzione definitiva e da quella relativa alla fidejussione a garanzia del pagamento della rata di saldo.

Le ditte esecutrici sono tenute a prestare le altre garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 nei casi specificamente previsti dalla lettera di invito.

L'atto di cottimo deve indicare:

- l'elenco dei lavori e delle somministrazioni
- i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo
- le condizioni di esecuzione
- il termine di ultimazione dei lavori
- le modalità di pagamento
- le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento del cottimista, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici;
- l'indicazione che l'eventuale subappalto dei lavori deve essere autorizzato dal responsabile del procedimento.

REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA

ART. 7 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELLE FORNITURE E
DEI SERVIZI IN ECONOMIA

1. L'affidamento delle forniture e dei servizi in economia avviene nel rispetto delle seguenti procedure:

A) Forniture e servizi di importo **inferiore a ~~20.000,00~~ 40.000,00 Euro:**

in questi casi per la scelta del contraente è consentito prescindere dalla richiesta di una pluralità di preventivi e si può trattare direttamente con un unico interlocutore, purché in possesso dei requisiti di ordine morale, tecnico organizzativo e economico - finanziario richiesti per la partecipazione alle ordinarie procedure di affidamento.

La richiesta del preventivo/offerta può essere effettuata mediante lettera, fax, posta elettronica o altro mezzo idoneo contenenti di norma:

- l'oggetto della prestazione;
- le caratteristiche tecniche;
- le modalità e i tempi di esecuzione;
- i criteri di affidamento;
- patti, condizioni incluse eventuali penali e garanzie;
- l'informazione circa l'obbligo di uniformarsi alle norme legislative e regolamentari vigenti e uniformarsi alle condizioni e penalità all'uopo stabilite dall'Amministrazione;
- quant'altro ritenuto necessario per meglio definire la natura dell'intervento redatto secondo le indicazioni contenute nella lettera di invito.

2. Le offerte ed i preventivi possono pervenire a mezzo lettera, fax, posta elettronica o altro mezzo idoneo.

3. L'esame e la scelta dei preventivi/offerta è disposta dal Responsabile dell'Area competente con propria determinazione di impegno della relativa spesa.

B) Forniture e servizi di importo pari o superiore a ~~20.000,00~~ 40.000,00 Euro e fino a 100.000,00-Euro

1. La scelta del contraente avviene mediante gara informale, con invito ad almeno 5 imprese, indetta con determinazione a contrattare contenente gli elementi di cui all'art. 192 del DLGS n.267/2000.

2. Le offerte sono presentate nei termini e secondo le modalità previste nella lettera di invito, contenente di norma gli elementi di cui al precedente comma 1, lettera A) e negli atti di gara, idonee comunque a garantirne la segretezza.

3. La gara informale viene effettuata davanti al responsabile di area interessato e a due testimoni scelti nell'ambito del servizio stesso. Delle operazioni di gara viene redatto apposito verbale, contenente l'indicazione delle imprese invitate, delle offerte presentate e delle motivazioni che hanno determinato la scelta dell'affidatario. L'affidamento può avvenire anche in presenza di una unica offerta, purché adeguatamente motivata. Il verbale è approvato mediante la determinazione con la quale viene assunto il relativo impegno di spesa.

4. Si prescinde dalla richiesta di più preventivi nel caso di nota specialità del bene o del servizio da acquisire, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato.

OMISSIS

ART. 13 - FORMAZIONE DEL CONTRATTO

1. Nelle procedure di affidamento di forniture e servizi di **importo non superiore a ~~20.000,00~~ 40.000,00 Euro**, IVA esclusa, la stipulazione del contratto può avvenire mediante scrittura privata, sottoscrizione della determinazione di affidamento o scambio di corrispondenza commerciale. Degli adempimenti inerenti la stipulazione si occupa direttamente il responsabile dell'area proponente.

2. Nelle ipotesi di cui al comma 1 gli atti conclusi, in quanto perfezionati autonomamente da ciascuna area, sono conservati e iscritti in un apposito elenco/raccolta tenuta da ogni responsabile del procedimento con le modalità indicate all'art. 41 del regolamento dei contratti.

3. In caso di **importi superiori a ~~20,000,00~~ 40.000,00 Euro**, IVA esclusa, si procede alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata dal Segretario Comunale, secondo le modalità previste dall'art. 37 del regolamento dei contratti. In queste ipotesi sono poste a carico del contraente tutte le spese contrattuali, compresi i diritti di segreteria.

Si dà atto che prima della votazione del punto 7 all'o.d.g. rientra il Cons. Fucci Elisa. I Consiglieri presenti sono pertanto n. 13.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI COMPRESIVO DEI CONTRATTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA E PER L'ESECUZIONE DI FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA. MODIFICA.

SINDACO

Do la parola alla dottoressa Santato.

SEGRETARIO COMUNALE

La materia è abbastanza tecnica, però il fine per cui ci siamo preoccupati di questa materia è abbastanza chiaro, cercare di snellire le nostre procedure contrattuali. Passando innanzitutto da una questione, quella del rapporto con le cooperative sociali. In base alla legge del 91 le cooperative sociali possono avere, sottoscrivere convenzioni in via diretta con gli enti locali e gli enti pubblici in generale per la fornitura di beni e servizi. Avevamo purtroppo una soglia molto bassa per questi affidamenti, pertanto riuscivamo solo in pochissimi casi per servizi davvero marginali ad usare questo strumento molto agevole, molto efficace, per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, in questo momento in particolare c'è sembrata una opportunità da cogliere, posto che nel territorio non solo predappiese, nella zona limitrofa abbiamo delle realtà molto significative e molto anche positive in questo senso. Peraltro sperimentate già. E dall'altro abbiamo elevato la soglia per questi affidamenti portandola alla soglia comunitaria che vuole dire una soglia significativa di 211 mila euro più Iva, e cioè a dire questa è la soglia entro la quale possiamo usare questo tipo di formula contrattuale, capite bene è una soglia molto alta, diciamo che il Comune si dota di questa possibilità per mettere gli uffici nella condizione migliore e più agevole possibile per affrontare questo tipo di esigenze. Sottolineo ancora una volta che queste cooperative devono impiegare almeno il 30 per cento di soggetti svantaggiati, per più di un motivazione, talvolta disabilità, tra l'altro situazioni lavorative precarie, cose del genere, per cui in sostanza le risorse che mette a disposizione il Comune per realizzare obiettivi che hanno a che fare con la propria organizzazione, è importante in questo caso, ricadono e ritornano in un certo qual modo sul territorio del Comune. Il secondo punto fondamentale che abbiamo toccato riguarda anche in questo caso una forma di snellimento e di come dire, maggiore efficacia e celerità nell'operato comunale, e riguarda il fatto di portare anche in questo caso a una maggiore celerità e quindi attraverso gli affidamenti diretti che passano da una soglia di 20 mila euro a una soglia di 40 mila euro, in questo caso essenzialmente l'ufficio tecnico, ma non solo, viene dotato di uno strumento di lavoro più agevole e più snello in grado naturalmente di garantire la legittimità dell'operato del Comune e ciò che è ancora più importante l'efficacia nei risultati. Questa è la sostanza dell'atto e ci sono alcune norme di contorno che devono andare come dire di conseguenza, sono tutte illustrate qui dentro, gli articoli 57 e 40 e 41, 7 e 9 dei regolamenti che citiamo vengono quindi adeguati, naturalmente nel rispetto di quella che è la materia contrattuale che è complessissima, motivo per cui abbiamo cercato di snellirla.

SINDACO

Grazie dottoressa Santato. Pierfranco Rolli.

CONS. ROLLI

Innanzitutto, la legge che è a base diciamo di queste agevolazioni per le cooperative sociali è una legge regionale vero?

SEGRETARIO COMUNALE

È la legge 381 del 91 nazionale. Non recentissima peraltro.

CONS. ROLLI

Personalmente io ritengo che dovrebbe esserci una distinzione. Fra l'affidamento dei lavori, l'affidamento che venga a vantaggio dell'amministrazione, principio generale è questo e per altro verso e in un'altra pagina, agevolazione a situazioni umane bisognose di mischiare anche se l'ha fatto la legge dello Stato, le due cose assieme possono creare qualche inconveniente. Quindi anche perché io ho sentito alcune voci in giro sulla operatività di questi... però... Secondo, chiedo se quando si fanno queste convenzioni, quindi ci sono delle situazioni di carattere economico in mezzo, c'è un parere di congruità del dirigente competente del Comune. Mi spiego? Se non c'è chiederei che fosse inserito.

SEGRETARIO COMUNALE

Se posso rispondere Sindaco, questa è materia contrattuale, quindi l'amministrazione in senso politico non ha alcuna prerogativa, è sempre e comunque il responsabile del servizio nel nostro caso che valuta secondo l'esperienza, secondo i risultati, secondo la conoscenza, secondo quello che può essere la sua posizione tecnica, e quindi la sua valutazione tecnica cosa fare. Peraltro abbiamo detto che è una opportunità nell'ottica della semplificazione quella di consentire agli uffici l'affidamento diretto, ma c'è sempre la possibilità di aprirsi a un confronto non solo attraverso l'appalto, ma anche attraverso più cooperative sociali. (intervento fuori microfono)

CONS. ROLLI

(fuori microfono) il parere di congruità, anzi è più titolato a farlo. Però...

SEGRETARIO COMUNALE

Voglio dire che è solo lui.

SINDACO

Pierfranco, cioè non è che è una decisione politica e il tecnico dà il parere di congruità, è lui che fa la decisione, quindi già nella decisione è congrua. Cioè sta l'affermazione di congruità. Cioè non è una delibera del consiglio comunale. Dove c'è la congruità firmata dal dirigente, dal responsabile, è la sua decisione (intervento fuori microfono)

CONS. ROLLI

(microfono spento) di queste attività a questa cooperativa nel giro non so, diamo queste quotazioni, diamo queste cifre, etc. etc.. Ecco, queste cifre devono, ovviamente devono essere congrue. Il fatto che il responsabile dell'ufficio, anzi deve essere il responsabile dell'ufficio, non l'amministratore, lì ci sia nel contratto e dia atto di una congruità è una cosa importante a mio parere, perché uno può dire: no, ma io... ecco uno. (intervento fuori microfono) e chiedo questo, il fatto stesso. Comunque è a verbale, quindi se la richiesta la volete concretizzare. Secondo, il portare, io su questa cosa, questo principio l'ho sostenuto anche in altre circostanze ricordo in questo mandato. C'è, ci sono delle norme che prevedono che per l'affidamento di certi lavori ci sia, si possa fare l'affidamento diretto. Cioè l'affidamento diretto, affidamento diretto previa gara informale, o affidamento con gara ufficiale etc. etc.. Ecco questi sono i tre casi. Io ritengo che nell'affidamento diretto, anche da zero a venti oggi, e da zero a 40 mila euro domani chiedo se c'è, ci debba essere sempre, è il dirigente in questo caso, un parere di congruità del dirigente, c'è questo parere di congruità del dirigente?

SEGRETARIO COMUNALE

Sì, spesso si fa così, ci si rivolge al mercato per avere una base d'asta chiamiamola così, cioè sono le informazioni...

CONS. ROLLI

Noi scriviamo che oltre i casi in cui è giustificato un affidamento diretto, non so, somma urgenza, crollano dei muri, non stai a cercare dieci ditte, ne trovi una di cui hai fiducia, glielo dai, dici: oggi pomeriggio comincia i lavori e via. Ci sono altri casi in cui una gara informale ti fa perdere, non è che ti faccia perdere molto, ti fa perdere una settimana al massimo, tre quattro giorni, chiami cinque ditte, gli dai cinque giorni per rispondere, guardi, questo mi pare il prezzo sia valido, affido. Ecco io fuori dal caso di somma urgenza, l'affidamento diretto senza gara informale non lo concepisco, cioè perché primo, perché c'è sempre la possibilità rapidissima senza drammatizzare le cose, perché prima c'era troppa burocrazia adesso con la scusa di togliere la burocrazia non vorrei che si andasse al fatto di darci al carlona nel senso che adesso io non faccio riferimento chiaramente a funzionari di questo Comune, però di dire, adesso si può fare l'affidamento diretto, lo do a chi mi pare in sostanza. Secondo, se la legge dice: tu queste cose le puoi fare fino a 40 mila Euro, non dice che le devi fare a 40 mila Euro, posso capire che in una Milano, in una Roma dove di questi affidamenti ne avranno 100 al giorno tu dica alziamo al massimo, perché sennò qui il lavoro non va avanti. Ma a Predappio che gli affidamenti di 40 mila euro ne avrà uno ogni sei mesi per dire, non credo che siano tanti. A un certo punto sottoporre a gara informale anche questo e limitare ai 20 mila euro attuali che erano una cifra giusta a mio parere, per un Comune come Predappio non c'era bisogno di dare 40 mila euro, si poteva rimanere come c'è adesso a 20 mila euro. Nel senso che la convenienza per il Comune sarebbe stata bene ripagata, anche stando a 40 mila euro. Perché non si può dire se a Milano fanno così, ma tu però puoi stare anche più in basso, puoi stare dalla parte dei bottoni, Milano ha delle attività grosse, degli importi ovviamente tanti suoi bilanci notevoli, a Predappio o a Premilcuore dove abbiamo queste cose

saltuariamente e molto limitatamente stiamo ai 20 mila euro per l'affidamento diretto sempre però con gara informale. Questo è il mio parere.

SINDACO

Spagnoli.

ASS. SPAGNOLI

Premetto che normalmente, anzi questo Comune ha l'uso anche per gli appalti che stanno diciamo sotto i 40 mila euro o gli ex 20 mila euro, di richiedere sempre più preventivi prima di affidare una gara. Primo. Questa è la prassi di questi uffici, io penso che possa essere confermata anche (intervento fuori microfono) questo, la prima cosa. Pierfranco io credo che nel ragionamento che fai c'è una incongruenza che è abbastanza evidente, ed è questa. Innanzitutto tu vieni ad applicare, si applica con questa normativa qui si applica in realtà una normativa che è di origine europea ed è fatta così, punto. Il ragionamento che fai porta secondo me a ritenere che siccome un Comune è piccolo, come può essere Predappio, come può essere Premilcuore, teoricamente dovrebbe avere più burocrazia di un Comune grande come quello di Milano per questo tipo di lavori, cosa che francamente mi sembra un po' assurdo, considerando che oggettivamente gli uffici che ha un Comune come questo non sono gli uffici che ha il Comune di Milano o di Roma o di Forlì. (intervento fuori microfono)

CONS. ROLLI

Non per diversità di trattamento, certo Milano tu puoi farlo, dice: fino a 40 mila euro dico a Milano se faccio fino a 40 mila euro, sto a 40 mila euro perché non avrei gli impiegati sufficienti per scrivere, mandare fax, e-mail per le gare informali. Ma a Predappio, faccio Predappio per fare un esempio, a Premilcuore, dove di queste cose ne fai una ogni sei mesi mamma mia che fatica sarà, con il fatto che se fai la gara informale, tu mi dici: noi la facciamo lo stesso, bene, se la fate lo stesso scrivetela, perché scrivete affidamento diretto se la fa lo stesso la gara informale. Mi spiego? (intervento fuori microfono) no, quando tu scrivi gara informale, affidamento diretto, tu puoi prendere, tu puoi fare quello che ti pare. (intervento fuori microfono) non è così, allora perché scrivete il contrario se non è così, se non è così scrivete nel regolamento come dici tu, come dici che fate tu. Voi dite che fate così. E allora scrivetelo.

SINDACO

Io volevo dire una cosa. Io non riesco a capire che paura abbia, io...

CONS. ROLLI

Paura, è sempre vantaggioso il confronto con voi.

SINDACO

No, io non dico niente, io so solo che ho un'esperienza passata legata a una gara sul cimitero. Ho dovuto fare una gara, ha vinto una ditta di Salerno, l'ho dovuta liquidare, riliquidare perché non aveva i requisiti

etc., quindi io credo (accavallamento di voci) credo davvero che questo non garantisce la qualità dei lavori che vengono fatti a Predappio, cioè credo davvero che su questa partita noi possiamo avere delle idee di tutti i tipi e sono d'accordo, ma se questa cosa che ritieni tu mi fa fare vincere per i servizi cimiteriali una ditta di Salerno che poi non mi garantisce il servizio e due mesi dopo la devo mandare via, te capisci che è un castello che crolla ecco.

CONS. ROLLI

Tu hai fatto un caso che non è questo. Mi spiego, tu con quel che ho detto io puoi chiamare cinque ditte di Predappio, le sottoponi (intervento fuori microfono) ma se lo fate perché scrivete il contrario, qui nel regolamento.

Parlate di affidamento diretto e l'affidamento diretto senza gara informale è equivoco. (intervento fuori microfono)

Questo fatto ad esempio che hai fatto tu evidentemente avrà fatto una gara ufficiale. No? (intervento fuori microfono) è chiaro, non puoi mica scartare uno che chiede di essere invitato, ma in questo caso qui affidamento sotto 20 mila euro, a 20 mila euro fai la gara informale, chiamando le ditte che tu chiedi e che avrà in un elenco, te lo fai, non te lo fai (intervento fuori microfono)

ASS. SPAGNOLI

Si chiama affidamento diretto, perché quello è il nome che gli viene dato da una normativa, si chiama affidamento diretto.

CONS. ROLLI

Previa gara informale, allora scrivici. (intervento fuori microfono) la fai invece, allora scrivilo, previa gara informale. (intervento fuori microfono) bravi, siete bravissimi, allora scrivetelo perché domani un altro Sindaco potrebbe dire: oh, io faccio il cavolo che mi pare, chiamo le ditte che mi pare e gli do affidamenti fino a 40 mila euro. Cosa gli dici se lo fate quel regolamento qui.

SINDACO

Lo fa il Sindaco lo fa.

CONS. ROLLI

È la stessa cosa, mettiamo il dirigente, al posto del Sindaco. Comunque signori io ho detto il mio parere, avete capito spero bene.

SINDACO

Cosa ci cambia i dirigenti rimangono. Non è...

CONS. ROLLI

Sì, i funzionari rimangono, ma sai i funzionari sono sempre...

SINDACO

Altri che vogliono intervenire? Se non c'è nessun altro io metterei ai voti. Chi è d'accordo di votare il punto 7 così come descritto alzi la mano.

Il Sindaco mette in votazione il punto n. 7 dell'O.d.g., votazione che dà il seguente esito:

Presenti: 13
Votanti: 12
Favorevoli: 8
Contrari: 4 (Cons. Canali, Rolli, Turci, Vallicelli)
Astenuti: 1 (Cons. Leonessi)

Il Sindaco mette in votazione l'immediata eseguibilità del punto n. 7 dell'O.d.g., votazione che dà il seguente esito:

Presenti: 13
Votanti: 12
Favorevoli: 8
Contrari: 4 (Cons. Canali, Rolli, Turci, Vallicelli)
Astenuti: 1 (Cons. Leonessi)

LEGENDA DELLA SIMBOLOGIA PRESENTE NELLA TRASCRIZIONE

******* : Se posizionati ad inizio intervento stanno a significare che manca la parte iniziale del discorso (o perché l'inizio non è udibile, o perché vi è stata un'interruzione nella registrazione, oppure perché non è stato acceso il microfono).

(Sic): Viene posizionato dopo la/e parola/e errata/e e/o incomprensibile/i, in modo tale che chi legge non attribuisca lo sbaglio al trascrittore.

?casa?: La parola racchiusa tra due punti interrogativi sta a significare la non conoscenza del termine, o delle parole pronunciate, esempio: cognomi, nomi di aziende, acronimi, località frazionali.

... : I tre puntini situati nel contesto del discorso significano che colui che effettua l'intervento è stato interrotto:

...(intervento fuori microfono) : **Cons. Rossi «su questa delibera non ritengo ... (intervento fuori microfono) mi faccia parlare per cortesia!»** se posizionati alla fine di una frase assumono il ruolo della grammatica italiana (es: a buon intenditor ...)

Intervento?: Significa che colui che parla non è stato identificato: o perché non annunciato dal Presidente o Sindaco, o perché non presente nella scaletta degli interventi (brogliaccio)

...(intervuzioni)... :interventi di sottofondo e voci dall'aula udibili ma non trascrivibili.

Intervento fuori microfono: intervento svolto a microfono spento e quindi non fedelmente trascrivibile.

Accavallamento voci : due o più persone parlano insieme non rendendo possibile una fedele trascrizione.

(interruzione di registrazione): La registrazione risulta interrotta, magari anche per pochissimo tempo

Parola/e pronunciata/e in dialetto: Vengono trascritte come pronunciate